



CODICE ETICO

«Il Santo. Rivista francescana di storia, dottrina, arte» è una rivista scientifica peer-reviewed il cui codice etico si ispira alle linee guida COPE's *Best Practice Guidelines for Journal Editors*. Tutte le parti coinvolte – autori, redattori e referees – conoscono e condividono i contenuti del documento sotto esplicitati.

DOVERI DEL DIRETTORE E DEI REDATTORI

Decisioni sulla pubblicazione

Il Direttore editoriale e i Redattori, prima dell'approvazione degli articoli proposti per la pubblicazione, devono sottoporre i contributi al giudizio dei referees. Spetta al Direttore, in ultima istanza, la decisione di pubblicare gli articoli sottoposti.

Correttezza

I Redattori valutano gli articoli proposti per la pubblicazione in base al loro contenuto scientifico senza discriminazioni di razza, genere, orientamento sessuale, religione, origine etnica, cittadinanza, orientamento politico degli autori.

Riservatezza

Il Direttore, i Redattori e i membri del comitato scientifico devono astenersi dal rivelare qualsivoglia informazione sugli articoli proposti, a persone diverse dallo stesso autore, dal referee e dall'editore.

Conflitto di interessi e divulgazione

Il Direttore, i Redattori e tutte le persone che operano nella costruzione della Rivista, si impegnano a non adoperare i contenuti degli articoli proposti per proprie ricerche senza l'espresso consenso scritto dell'autore.

DOVERI DEI REFEREES

Contributo alla decisione editoriale

La procedura del peer review agevola il Direttore e i Redattori nel prendere decisioni sugli articoli proposti. Tale pratica, mediante opportuna comunicazione editoriale con l'autore, può anche aiutare quest'ultimo a migliorare il proprio contributo.

Rispetto dei tempi

Il referee che, presa visione del contributo, non si senta adeguato a esprimere un giudizio ponderato, o che ritenga di non poter svolgere il proprio incarico nei tempi richiesti, è tenuto a comunicarlo tempestivamente al Direttore della Rivista.

Riservatezza

Ogni contributo assegnato in lettura per un giudizio in forma anonima deve essere considerato riservato. Non deve pertanto essere oggetto di divulgazione al di fuori della redazione e dei referees incaricati.

Imparzialità e indicazioni

La procedura di peer review deve essere condotta in modo oggettivo. Il referee è tenuto a motivare in maniera chiara (sia in senso positivo, sia in senso negativo) i propri giudizi, segnalando gli errori presenti e indicando con precisione gli estremi bibliografici di opere fondamentali eventualmente trascurate dall'autore. Il referee deve inoltre segnalare al Direttore somiglianze o sovrapposizioni del testo ricevuto in lettura con altre opere a lui note. È da ritenersi inopportuno ogni commento personale sull'autore.

Conflitto di interessi e divulgazione

Informazioni riservate o indicazioni ottenute durante il processo di peer review devono essere considerate confidenziali e non possono essere usate per fini personali. I referees sono tenuti a non accettare in lettura articoli per i quali sussista un conflitto di interessi dovuto a precedenti rapporti di collaborazione o di concorrenza con l'autore e/o con la sua istituzione di appartenenza.

DOVERI DEGLI AUTORI

Accesso e conservazione dei dati

Gli autori degli articoli devono rendere disponibili le fonti o i dati su cui si basa la ricerca, affinché possano essere conservati per un ragionevole periodo di tempo dopo la pubblicazione ed essere eventualmente resi accessibili.

Originalità e plagio

Gli autori sono tenuti a dichiarare di avere composto un lavoro originale in ogni sua parte e di avere adeguatamente citato e valorizzato tutti i precedenti lavori utilizzati sull'argomento.

Pubblicazioni multiple, ripetitive e/o concorrenti

L'autore non dovrebbe pubblicare articoli che descrivono la stessa ricerca in più di una rivista. Proporre contemporaneamente lo stesso testo a più di una rivista costituisce un comportamento eticamente non corretto e inaccettabile.

Indicazione delle fonti

L'autore deve sempre fornire la corretta indicazione delle fonti e dei contributi menzionati nell'articolo.

Paternità dell'opera

La paternità dell'opera deve essere assegnata con chiarezza. Se altre persone hanno partecipato alle fasi di ricerca, il loro contributo deve essere esplicitamente riconosciuto. Per contributi scritti a più mani, l'autore che invia il testo alla rivista è tenuto a far menzione dei nomi di tutti gli altri coautori, che ne approvano la redazione finale ed esprimono il consenso alla pubblicazione nella Rivista.

Conflitto di interessi e divulgazione

Tutti gli autori devono dichiarare esplicitamente la non sussistenza di conflitti di interessi che potrebbero aver condizionato i risultati conseguiti o le interpretazioni proposte. Gli autori devono inoltre indicare gli eventuali enti finanziatori della ricerca e/o del progetto di cui l'articolo è frutto.

Errori negli articoli pubblicati

Quando un autore scopre un errore significativo o rilevanti inesattezze nel proprio contributo, deve informare tempestivamente il Direttore della rivista e fornire tutte le informazioni necessarie per segnalare in calce all'articolo le doverose correzioni.